



PROGETTO PEDAGOGICO
NIDO D'INFANZIA "A.P.BABINI"
COMUNE DI RUSSI

Anni educativi

2018/2019

2019/2020

2020/2021



Premessa

Il Nido d'Infanzia Babini è stato aperto nel 1979 grazie al generoso contributo di un privato cittadino, il signor Arturo Paolo Babini.

Finalità del servizio

Il nido nasce per accogliere bambini e bambine dai 3 ai 36 mesi e, come riportato nella legge Regionale, *è un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.*

Il Nido è organizzato per poter essere un ambiente accogliente che ha finalità di:

- *Formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, relazionali e sociali;*
- *Cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello famiglia;*
- *Sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nella scelte educative.*

Regione Emilia Romagna, Legge Regionale 19 del 2016

Organizzazione del servizio

Il nido ha attualmente una ricettività di 69 bambini, con l'applicazione del 15% ulteriore previsto dalla normativa regionale può arrivare ad ospitare n. 79 bambini, suddivisi in quattro sezioni:

Sezione
BLU- Lattanti
ROSSA- Mediopiccoli
GIALLA - Mediograndi
VERDE - Grandi

Il rapporto numerico tra il personale educativo e ausiliario e il numero dei bambini nelle sezioni segue quanto indicato dalla normativa regionale vigente (Legge 19/2016).

Gli spazi del nido sono così strutturati:

- **INGRESSI:** accolgono gli armadietti personalizzati per ogni bambino e le bacheche informative per le comunicazioni alle famiglie;
- **SEZIONE:** spazio dedicato alle attività, al pranzo e alla merenda e per giocare liberamente. E' strutturata con un angolo per le esperienze motorie, uno spazio con tavoli (per attività, giochi di manipolazione, pranzo e merenda), un angolo per il gioco simbolico, un angolo per la narrazione, per le costruzioni e altri giochi di esplorazione e conoscenza.
- **SALONE:** lo spazio comune allestito con materiali vari per svolgere principalmente attività motorie.
- **ATELIER GRAFICO PITTORICO - ESPLORAZIONE SENSORIALE - COSTRUTTIVITA':** sono tre stanze dedicate alle attività grafico pittoriche, di manipolazione e costruttività e giochi di luce con materiali di riciclo e naturali, nelle quali i bambini, a piccoli gruppi, possono sperimentare ed esplorare diversi materiali. Sono dotate di cavalletti per la pittura, pannelli per le attività grafiche a muro, tavoli e sedie per bambini di diversa età, vaschette contenenti farine e granaglie, pannelli sensoriali, tavoli e lavagne luminose, torce e lenti d'ingrandimento.
- **STANZE PER IL RIPOSO:** sono locali dedicati al sonno e al riposo, allestite con cuscini e stoffe e possono essere utilizzate durante il giorno per attività di musica e lettura a piccolo gruppo. Nella sezione dei lattanti la stanza del sonno viene utilizzata anche durante la mattinata per i bambini che ne hanno necessità.
- **AREA ESTERNA VERDE:** circonda tutta la struttura; sono presenti alcuni giochi per attività motorie e di socializzazione; è un'area ombreggiata che consente di allestire con materiali vari angoli e favorire le attività di outdoor education.

I tempi

La giornata al nido è scandita da routines e attività che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle educatrici per **favorire il riconoscimento dei bisogni di autonomia e sicurezza** del bambino che consente un'armonica crescita psicofisica.

Le routines si possono definire come le attività quotidiane che danno nutrimento alla relazione educativa attraverso l'osservazione, l'ascolto e la **cura** del bambino: accoglienza, pranzo e merende, cambio e pulizia personale, riposo e dimissioni. La qualità delle routines è legata ai seguenti criteri:

- **Personalizzazione della cura:** flessibilità, sensibilità verso le esigenze individuali, importanza del valore relazionale e comunicativo delle azioni dell'adulto;
- **Stile pedagogico della cura** caratterizzato da azioni volte a riconoscere e accogliere i bisogni di accudimento e sicurezza, e a valorizzare l'autonomia, la presa di coscienza del proprio corpo in relazione all'altro e il rispetto delle differenze individuali;
- **Affidabilità della cura** efficienza, ordine e regolarità per creare un ritmo costante alle azioni e dare benessere;
- Rispetto di **norme igieniche** e della **sicurezza**.

Le routines hanno un forte valore educativo e consentono ai bambini di conoscere il tempo che scorre attraverso rituali e momenti scanditi.

La giornata tipo al nido è così strutturata:

- 7,30/9,30 **Accoglienza:** è il momento dell'arrivo dei bambini e del saluto dell'adulto accompagnatore. Molte attenzioni vengono date ai bisogni dei singoli bambini e alla comunicazione con le famiglie, pur mantenendo l'attenzione sul gruppo dei bambini.
- 9,30/10,00 **Frutta e Cambio:** piccola merenda a base di frutta e il primo cambio dei bambini. Nella sezione dei grandi si supporta gradualmente la conquista dell'autonomia nel controllo degli sfinteri con l'utilizzo progressivo del water.
- 10,00/11,00 **Attività:** è un tempo dedicato all'esperienza, nei tavoli delle sezioni oppure in altri luoghi del servizio, i bambini manipolano materiali nuovi o già conosciuti, giocano, disegnano, esplorano. L'attività vera e propria ha una durata di circa 20 minuti, successivamente i bambini possono esplorare e giocare nei centri di interesse liberamente.
- 11,00/12,00 **Pranzo:** dopo la preparazione del momento del pranzo i bambini si siedono a tavola. E' un momento in cui è molto importante anche la convivialità ed è un'occasione per assaggiare nuovi cibi, aspettare i tempi degli altri bambini e conoscere i loro gusti.
- 12,00/13,00 **Gioco libero:** dopo il pranzo i bambini vengono accompagnati in bagno per il cambio e la preparazione al momento del sonno o all'uscita. Durante questo periodo di tempo i bambini sono impegnati in attività di gioco libero, lettura, ecc.. in alternanza al momento del bagno e del cambio. In alcune sezioni vengono utilizzati gli spazi del sonno oppure il corridoio adeguatamente preparato.
- 13,00/15,00 **Prima uscita:** (12,00 – 12,30) altri bambini si preparano per fare ritorno a casa. **Sonno:** con tranquillità i bambini vanno nei locali dedicati al riposo, vengono accolti da azioni di cura dell'educatrice che abbassa le tapparelle e canta ninnananne o propone l'ascolto di CD musicali per conciliare il sonno.
- 15,00/16,00 **Merenda:** i bambini vengono alzati e dopo il cambio si siedono al tavolo della sezione per la merenda pomeridiana, che segue gli stessi principi organizzativi e pedagogici del pranzo. Finita la merenda ai bambini viene proposto il gioco libero nei centri di interesse in sezione.
- 16,00/16,30 **Uscita:** post orario fino alle 17,30 per le famiglie che ne hanno fatto richiesta (esclusi i bimbi della sezione lattanti).

Ambientamento al nido

L'ambientamento viene programmato ogni anno in due momenti distinti, Settembre/Ottobre e Gennaio/Febbraio, in funzione del numero e dell'età dei bambini che devono essere accolti.

Si tratta di un momento delicato che richiama tutta l'attenzione pedagogica e organizzativa e che vede il pieno coinvolgimento emotivo e affettivo del personale, delle famiglie e soprattutto dei bambini e delle bambine.

Gli inserimenti sono, solitamente, a piccolo gruppo seguendo le esigenze delle famiglie e le necessità del servizio. Attraverso questa modalità bambini e genitori si trovano a condividere questo particolare momento. In particolare, ai genitori viene chiesto, durante l'ambientamento, di dedicarsi a piccole attività durante la permanenza nel servizio (ad es. piccoli elaborati da appendere in sezione).

E' previsto un colloquio con i genitori prima dell'ambientamento per dare alle educatrici la possibilità di conoscere il bambino attraverso il racconto dei genitori e definire insieme il piano di ambientamento.

In alcuni momenti dell'anno sono proposti ai genitori anche ambientamenti individuali.

Progettazione delle attività educative

Al nido l'intera giornata ha un suo valore educativo, sia i momenti di routine (accettazione e dimissione, pranzo, cambio e sonno) sia le varie attività di gioco strutturate e/o libere. Il Gruppo Di Lavoro (GDL) composto dalle educatrici e dalla pedagoga del Comune, progetta, osserva e si confronta per capire i comportamenti, i bisogni e gli interessi dei bambini e delle bambine di ogni sezione.

Attraverso questi momenti "pensati e condivisi all'interno del gruppo di lavoro" che chiamiamo *Attività*, il bambino apprende le prime regole di convivenza, il rispetto del sé e degli altri, esplora e conosce i vari materiali, viene stimolato ad utilizzare il linguaggio verbale e non verbale per raccontarsi, spiegare e sperimentare sotto la regia educativa dell'adulto. Le "attività" rappresentano proposte operative che pongono il bambino in un percorso di crescita globale che coinvolge sviluppo cognitivo, motorio, ed emotivo. Si tratta di occasioni per fare esperienza con il proprio corpo, con vari materiali e oggetti e non soltanto per la creazione di un "prodotto finale". Esse vengono presentate lasciando al bambino la libertà di esprimersi, esplorare, scegliere e di creare nel rispetto dell'ambiente che lo accoglie.

La progettazione educativa viene influenzata anche dalle esperienze e dai percorsi formativi delle educatrici che caratterizzano ogni anno educativo.

Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie

Momenti di contatto e relazione con la famiglia

- x Ingresso e uscita giornaliera
- x Assemblea con i nuovi genitori
- x Assemblea di Novembre per la presentazione del Progetto Pedagogico
- x Assemblee di sezione per la presentazione del Progetto Educativo

- x Colloqui individuali sia programmati sia a richiesta delle famiglie
- x Comitato di Partecipazione composto dai rappresentanti dei genitori di ogni sezione
- x Festa di fine anno

Attività con i genitori

- x Sportello di ascolto a cura del coordinamento pedagogico comunale (a cui possono accedere tutti i genitori telefonando direttamente alla coordinatrice pedagogica comunale i cui recapiti sono in bacheca)
- x Laboratori dedicati ai genitori in orario pomeridiano o serale
- x Incontri tematici per i genitori

Consulenze Pedagogiche

Per sostenere la genitorialità sono attive per tutta la durata dell'anno educativo consulenze gratuite con la coordinatrice pedagogica. Lo scopo degli incontri è di riflettere *sulle scelte educative, curiosità e difficoltà che possono sorgere nella relazione tra adulto e bambino.*

Durante il colloquio viene offerta la conoscenza dello sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale, per facilitare la comprensione dei comportamenti dei bambini, anche attraverso le osservazioni mentre giocano e si relazionano con gli altri nel contesto educativo.

Il servizio "sportello di ascolto" è anche uno strumento per consolidare il rapporto di fiducia tra il nido e le famiglie e può essere utilizzato per riflettere sui punti di forza e sulle criticità, accogliendo le osservazioni e le proposte dei genitori.

Incontri tematici

Le serate o i pomeriggi a tema verranno organizzate con la collaborazione del comitato dei genitori e saranno legate ad eventi del territorio sui seguenti temi:

- Conflitti, limiti e regole condivise
- Lo sviluppo delle intelligenze multiple (logico matematica, spaziale, interpersonale, ecc)
- Educazione alimentare
- Outdoor education e il gioco in movimento
- Sonno e addormentamento
- Educazione musicale e artistica
- Promozione della lettura in famiglia
- Il gioco libero e lo sviluppo dell'autonomia
- La creatività e il pensiero divergente
- Educazione all'uso della tecnologia
- Alfabetizzazione emotiva: riconoscere ed elaborare emozioni e sentimenti

Rapporti con il Territorio

- x Biblioteca Comunale (prestito libro al Nido)
- x Casa di Riposo Baccarini, sono coinvolti i bambini della sezione dei grandi
- x Uscite per consolidare il legame con il territorio
- x Scuola dell'Infanzia Statale e Scuole dell'Infanzia Paritarie-Fism presenti nel territorio comunale

La continuità, che prevede:

- passaggio dei bimbi dal Nido alla Scuola dell'Infanzia, curato attraverso visite in alcune scuole ed appositi incontri e colloqui con le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia Statale e Paritarie presenti nel territorio comunale;
- laboratori tematici congiunti e condivisi;
- aggiornamento congiunto e condiviso.

Gruppo di Lavoro Educativo

Il Gruppo di Lavoro Educativo (GLE) è costituito dalle educatrici, dalle ausiliarie e dalla coordinatrice pedagogica comunale. Per poter progettare le attività e le routines e allestire gli spazi con i materiali gioco, e soprattutto per comprendere i comportamenti, i bisogni e gli interessi dei bambini e delle bambine, il GLE si riunisce 1/2 volte al mese. In questi spazi di confronto, attraverso l'esperienza di autovalutazione conforme alla normativa regionale vigente (Legge 19/2016), il personale s'interroga sulla qualità della progettazione e riflette sulle azioni educative e di cura in un'ottica di formazione permanente.

Uno degli strumenti privilegiati per riflettere sulle azioni quotidiane è la documentazione: per il territorio, le famiglie e i bambini.

La **documentazione delle attività** è un momento molto importante per condividere con le famiglie il lavoro dietro le quinte del servizio educativo e per costruire una memoria delle tracce che adulti e bambini hanno lasciato durante le esperienze educative.

La **documentazione per i bambini** è uno strumento prezioso per far riconoscere e ritrovare ai bambini i segni delle scoperte e delle esperienze che hanno vissuto e consente di costruire la "storia personale" di ogni sezione.

La documentazione è caratterizzata da: fotografie, cartelloni e materiali inerenti il progetto educativo, piccoli elaborati delle esperienze, video e audio.

Il personale partecipa a **percorsi di formazione** organizzati principalmente dal Coordinamento Pedagogico comunale in un'ottica di aggiornamento e formazione permanente, con una forte ricaduta nella progettazione delle attività svolte all'interno del nido per i bambini e le famiglie.

Strumenti di valutazione

La valutazione rappresenta un'attività strettamente legata alla progettazione in quanto sostiene la revisione critica dell'operatività educativa.

Gli strumenti della valutazione sono:

- incontri del personale con il coordinamento pedagogico comunale almeno una volta al mese e discussione delle attività e delle eventuali situazioni complesse;
- materiali di documentazione e valutazione della stessa da parte del coordinamento pedagogico comunale;
- strumento di autovalutazione costruito in rete con il Coordinamento Pedagogico territoriale di Ravenna;
- strumento di qualità percepita per le famiglie (tramite la compilazione di questionari e confronto durante le assemblee).

Durata del progetto

Il presente progetto è valido per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, e viene rivisto durante il percorso in base alle valutazioni e alle riflessioni che nascono all'interno del Gruppo di Lavoro.

***Il Gruppo di Lavoro Educativo
Nido D'Infanzia Babini
Comune di Russi***